

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 18.50  
 Per abbonamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 Conto corrente postale

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana - Via  
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.-

## Il progetto americano per la ricostruzione mondiale

sottoposto all'attenzione dei governi dal Congresso di Roma

ROMA, 23. — Oggi, nella seduta pomeridiana della Camera di commercio internazionale, gruppo finanza, il delegato americano Fahey, ha letto la tanto attesa proposta americana per la ricostruzione mondiale. La lettura è stata sottolineata da applausi e da unanimi consensi.

I redattori della proposta, dopo di aver rilevato che il prolungarsi del disordine economico è non solo un ostacolo al ristabilirsi della pace economica, alla diminuzione della disoccupazione e alla restaurazione delle condizioni di vita per milioni di persone, rappresenta anche una minaccia di ulteriori sviluppi, espongono i principi fondamentali per una giusta soluzione di questi problemi.

**Le cause del disordine economico**

I problemi che determinano l'attuale disordine economico — dice la proposta — sono i seguenti: Riparazioni. Debiti interalleati. Squilibrio nei bilanci governativi e inflazione senza controllo. Turbamento dei crediti internazionali. Inflazioni anormali nei cambi.

La Camera di commercio internazionale ritiene essere impossibile di giungere all'assettamento duraturo se non si riconosce l'interdipendenza dell'organizzazione economica nelle diverse parti del mondo.

**Le condizioni per l'assettamento**

La Camera di commercio internazionale esprime la sua convinzione che i principi precisi da osservarsi onde raggiungere un assettamento possono riassumersi come segue:

Riparazioni. Le riparazioni debbono farsi dal debitore fino al limite massimo delle sue risorse. Il disimpegno dell'obbligazione a titolo di riparazioni non è di per se stesso sufficiente; è anche essenziale di restituire la fiducia e di assicurare che non avranno più a temersi violazioni di frontiere, onde il mondo possa essere sollevato dall'aggravio di armamenti necessari.

Debiti interalleati. Nel fissare la capacità di qualsiasi nazione debitrice a pagare, ragionevole considerazione dovrebbe darsi all'effetto sulla sua presente e futura capacità di guadagno, di Stato e del risparmio risultante dalla riduzione delle eccessive spese militari.

Bilancio. Come principio le spese ordinarie dei governi non devono essere fronteggiate né mediante prestiti, né mediante emissioni di carta-monetata.

Crediti internazionali. Crediti e prestiti internazionali non sono desiderabili, e specialmente a causa delle complicazioni politiche che inevitabilmente accompagnano simili transazioni.

La sistemazione con la Germania

La Camera di commercio riconosce che sarebbe inopportuno proporre ora qualsiasi suggerimento per la sistemazione della situazione esistente tra le nazioni alleate e la Germania.

La Camera accetta di tenersi preparata a rendere alle nazioni interessate quell'assistenza che possa essere desiderata; e frattanto s'impegna di promuovere tra gli uomini di affari uno studio continuativo di tutti i problemi finanziari internazionali; e raccomanda ai governi la seria considerazione dei suggerimenti qui rispettosamente offerti.

Oratori delle principali delegazioni sorgono quindi a ringraziare gli Stati Uniti della loro cordiale collaborazione per la ricostruzione economica dell'Europa, dichiarando di aderire cordialmente alla risoluzione. Parlano Bianchini (Italia), Lovadowski (Francia), Despret (Belgio), Westermann (Olanda), Wallenborg (Svezia), Hobson (Inghilterra).

Messa ai voti, la risoluzione delle delegazioni americana è approvata all'unanimità.

menti e dalle polemiche dai giornali sulle risultanze dell'inchiesta parlamentare sulle spese di guerra. In proposito il presidente ripete quanto ebbe già a dire al Consiglio nella tornata del 5 gennaio u. s.

Oggi della questione sono investiti: per quanto riguarda le responsabilità civili e finanziarie e i diritti dello Stato, l'apposito comitato per i ricuperi, che funziona con assoluto rigore presso il ministro delle Finanze. Il Governo ora ha un altro compito: quello di significare a tutti i cittadini e alla stampa nazionale di non prolungare più oltre una polemica ed una discussione che non ha alcuna ragione di sussistere, inquanto i diritti dello Stato sono completamente salvaguardati e la giustizia sarà compiuta il suo dovere contro i colpevoli; i quali per altro, come dalla esposta conclusione della stessa commissione, rappresentano una infima minoranza rispetto alla grande massa di industriali e di funzionari che hanno avuto relazioni di affari o di ufficio coi servizi durante la guerra.

Il consiglio approva.

**L'incendio nell'ufficio telegrafico di Roma**

Su richiesta del presidente il ministro on. Di Cesaro dichiara che l'incendio dell'ufficio telegrafico centrale di Roma, sviluppatosi stanotte alle ore 3.30 con straordinaria violenza, è stato domato, dopo due ore per l'opera lodevolissima dei vigili. Da tutte le indagini fatte si ha ragione di escludere che si tratti di causa dolosa.

L'opera zelante del personale di ufficio e di quello dirigente ha permesso di circoscrivere in anni e di non far risentire al servizio pubblico alcuna ripercussione dell'incendio.

giovani, vari senatori e deputati, numerosi funzionari del ministero delle Colonie col capo di gabinetto del ministro, comm. Bonanni, parecchi ufficiali superiori, fra i quali i colonnelli Carletti e Siciliani e molti amici.

Con stesso treno son partiti per Tripoli i due Civini commissari politici del partito fascista per la Libia, e il capo di Stato Maggiore della Tripolitania colonnello Nasi.

**Un banchetto ai congressisti della Sudbahn offerto da Mussolini**

ROMA, 23. — L'on. Mussolini ha offerto un banchetto all'Hotel Excelsior alle delegazioni intervenute alla conferenza internazionale per la Sudbahn. Son intervenuti al banchetto i signori Telezky ed Emney, delegati dell'Ungheria; Abramovic, sottosegretario ai trasporti, primo delegato jugoslavo; Muller-Martini, primo delegato austriaco; Villefroy, Rendù e Dreyfus, rappresentanti degli azionisti, il consiglio d'amministrazione e la direzione della compagnia Sudbahn al completo con a capo i sign. Weder e Fall.

Sono pure intervenuti i ministri, sottosegretari e alti funzionari delle ferrovie italiane.

**La conferenza di Abbazia arenata**

ABBAZIA, 23. — Nella seduta tenuta ieri dalla commissione paritetica il presidente della delegazione jugoslava signor Rybar ha esposto il risultato degli studi fatti dalla commissione jugoslava sul progetto italiano, mantenendo la sua prima riserva fondamentale che si deve perciò sempre ritenere il vero ostacolo, al proseguimento efficace della conferenza.

Il signor Rybar ha mosso obiezioni alle proposte italiane e specialmente su quella che si riferisce a Braiddza ed a Martinschizza che egli ritiene inaccettabile, perché egli ha detto, sono sotto la incontestata sovranità jugoslava. Ha poi fatto alcune osservazioni sulle attribuzioni legislative del Consorzio.

Al signor Rybar ha risposto il senatore Quartieri osservando che qualora fosse superato lo ostacolo della riserva avanzata dalla delegazione jugoslava si potrebbero discutere le osservazioni del signor Rybar.

Ha replicato il signor Rybar dichiarando di voler presentare il progetto italiano alla commissione consultiva jugoslava.

**Una concessione carbonifera in Alta Slesia a una società italiana**

VARSAVIA, 23. — Il ministro dell'Industria polacco ha firmato oggi una convenzione per una vasta concessione carbonifera a favore di un sindacato italiano.

Tale concessione del governo polacco nel sottosuolo alto-slesiano comprende tutta la zona dei migliori giacimenti di carbone di proprietà demaniale dell'Alta Slesia polacca. La zona può fornire un milione di tonnellate annue di carbone coke.

### Tumultuosa seduta alla Camera francese

PARIGI, 23. — Alla seduta odierna della camera, sotto la presidenza di Landry, si discute il progetto del bilancio provvisorio per i mesi di aprile e maggio 1923. Draake domanda l'aggiornamento della discussione fino a quando la commissione delle finanze avrà presentato il rapporto relativo ai crediti necessari per l'occupazione della Ruhr. Poincaré ricorda che il governo ha domandato una dilazione fino a martedì prossimo per rispondere a un quesito

### Cuno dichiara che la Germania tratterà

DOPO LO SGOMBERO SENZA RISERVE DEL TERRITORIO INVASO

La scoperta di una congiura nazionalista

MONACO, 23. — Durante un ricevimento offerto in suo onore al Municipio, il Cancelliere Cuno ha pronunciato un discorso nel quale ha detto fra l'altro:

«Soffriamo dell'ingiustizia»

«Soffriamo dell'ingiustizia del trattato di Versailles. Non smetteremo di agire perché presto venga il giorno in cui l'ingiustizia lasciata posto al diritto; ma per ora il diritto è contro il trattato. La Francia vuole smembrare la Germania».

Il Cancelliere ha rilevato poi che il solo risultato economico dell'invasione della Ruhr è che finora sono state inviate in Francia ed in Belgio soltanto 80.000 tonnellate di carbone e 18 mila tonnellate di coke. La quantità è molto inferiore a quella che le potenze avrebbero ricevuta dalla Germania senza ricorrere alla violenza. «In tre giorni potremmo intercettare con una Franca desiderosa di pace e di ricostruzione — ha detto il Cancelliere — ma mai con una Francia che vuole la Ruhr ed il Reno e la distruzione della Germania».

### Cuno dichiara che la Germania tratterà dopo lo sgombero senza riserve del territorio invaso

no insufficienti; le proposte costituivano un attentato contro l'onore e la ragione. Per essendo pronti ad un accordo ragionevole ed onesto, è per noi impossibile cedere ad un simile tentativo di presa di controllo. Il Cancelliere Cuno ha così concluso: «L'unione sia la nostra arma contro tutti i tentativi di dividerci; il diritto sia la nostra arma contro la violenza; la libertà il nostro scopo».

**Un complotto nazionalista**

BERLINO, 23 (per telef.) — Il Governo prussiano ha scoperto un grave complotto contro la sicurezza dello Stato, ordito dal partito dell'estrema destra e dalle sue numerose organizzazioni segrete.

E' stato il ministro degli Interni prussiano, il quale basandosi sui documenti trovati in possesso del famoso tenente Rossbach, recentemente arrestato, arrivò alla scoperta della congiura che aveva già raggiunto una vasta estensione.

Ieri numerose squadre di polizia irruppero nella sede del partito per la libertà e i numerosi documenti che poterono essere scoperti, hanno permesso al governo di possedere le prove più sicure di un grave attentato che si stava preparando contro la sicurezza del Reich.

I congiurati erano risolti ad attuare il seguente programma:

1. Abbettere il governo del Reich e quello prussiano.
2. Allontanare i socialisti dal potere da tutti gli stati federati.
3. Sciogliere il parlamento.
4. Annullare la costituzione di Weimar.
5. Instaurare la dittatura nazionalista.

Il colpo di Stato, che era già preparato, doveva essere attuato a giorni. Erano stati costituiti gruppi locali in numerosissimi centri, di elementi del vecchio regime, ex-ufficiali, studenti. Vi sono coinvolte anche personalità politiche della destra. Finora sono stati operati 26 arresti.

La scoperta della congiura ha prodotto viva impressione e la stampa ne dà notizia a grossi titoli e con numerosi articoli.

### Un telegramma di D'Annunzio a Mussolini

ROMA, 23. — Gabriele D'Annunzio ha inviato al presidente del Consiglio il seguente telegramma in merito all'offerta da lui fatta allo Stato della villa di Carnaroc: «Sono riconoscente che con tutta grazia sia stata accolta l'offerta. Conte sulla tua sollecitudine perché l'atto legale possa essere compiuto senza troppi impedimenti e troppe lentezze fiscali. Arrivederci. Gabriele D'Annunzio».

### VII Congresso Nazionale per l'educazione e cultura religiosa della gioventù italiana

(Bologna 24-25-26 agosto 1923)

L'Opera dei Congressi degli oratori e delle scuole di religione, ossia dell'educazione e cultura religiosa della gioventù d'Italia ebbe la sua prima origine dal primo Congresso degli oratori festivi, che si tenne nel 1895 in Brescia, per iniziativa dei benemeriti Padri Filippini di quella città, nel III Centenario della morte di S. Filippo Neri. I Salesiani di Don Bosco, che presero parte a quel Congresso, costituirono in seguito a Torino, presso il loro Superiore Generale un Comitato permanente promotore di simili Congressi, ampliandone il programma e comprendendo anche le scuole di religione.

Per far cenno frattanto solamente dei Congressi Nazionali di tal genere, questo Comitato promosse in Italia i seguenti: il II a Torino nel 1900, presieduto dall'arcivescovo card. Richena e dal Superiore dei Salesiani Don Rua, successore di don Bosco; il III a Faenza nel 1907, presieduto dal card. Svampa di s. m. e da Don Rua; cooperò al IV a Milano nel 1909, presieduto dal card. Ferrari di f. m.; promosse il V a Torino nel 1911, presieduto dal cardinale Richelmy e dal Superiore dei Salesiani Don Alberti; il VI nel 1921 a Cagliari, presieduto dall'Episcopato sardo e da un delegato del Comitato Promotore di Torino ad ora promosse il VII che si terrà — come abbiamo detto — nei giorni 24-26 presso aprile in Bologna, e che sarà presieduto da S. E. R. Mons. Nasalli Rocca, nostro arcivescovo, da parecchi altri vescovi e dal successore di Don Bosco, Don Filippo Rinaldi.

Del VI Congresso, tenutosi a Cagliari nel 1921, fu dal Comitato esecutivo locale inviato resoconto con i deliberati a tutti i vescovi d'Italia, a molti parroci e alle Case Salesiane, non solo d'Italia, ma anche dell'estero.

Questo VII Congresso, che un Comitato apposito sta preparando, sotto la guida dell'Ecc. mo Arcivescovo di Bologna, e di Don Stefano Trione dei Salesiani troverà non dubitiamo, fervore di consensi così da riuscire non meno solenne e non meno proficuo di opere e di insegnamenti e di propositi dei precedenti.

In parecchie città già si stanno organizzando, per iniziativa degli Ordinari Diocesani o di associazioni cattoliche specialmente giovanili, adunanze o piccoli convegni locali per trattare degli argomenti del Congresso, e per inviare a tempo proposte e adesioni. Ciò torridità dei viaggi e dell'ospitalità, ma molto utile; tanto più che, stante le non sari molti i lontani che potranno intervenire a Bologna al Congresso.

### Contro i disegni separatisti

Circa gli sforzi fatti per separare la Renania dalla Germania, Cuno ha dichiarato che i territori sul Reno respingono unanimemente simili disegni. Si è affermato che la Renania potrebbe restare politicamente legata alla Germania, ma ciò non sarebbe che una tappa sulla via verso il vecchio scopo politico francese, e cioè la sottrazione del territorio sulla riva sinistra del Reno alla Francia. «Di fronte a simili disegni — ha detto il Cancelliere — siamo risolti a mantenere l'integrità del nostro stato e raccoglieremo tutte le forze per ottenere la libertà. Fino al limite del possibile, la Germania è sempre pronta all'accordo, ma è necessario respingere le esigenze che superano le nostre forze, perché senza ciò ci si mettebbe la corda al collo, e la Germania potrebbe essere annientata non soltanto economicamente, ma anche politicamente. Tutto ciò accadrebbe sotto il pretesto di assicurare la Francia, contro la Germania disarmata, ma sarebbe una falsificazione della par la sicurezza».

### Le condizioni per trattare con la Francia

Le usurpazioni della sovranità dello stato sono insopportabili. Oltre a ciò il mondo comprende che, anche disarmata la Germania ha bisogno di sicurezza più della Francia, che dispone di un più forte esercito e di una più forte flotta aerea. La condizione preventiva per ogni discussione relativa alla fine del conflitto attuale, è dunque lo sgombero senza riserve del territorio invaso. Finché non si sarà rinunciato ad un regime di violenza e di illegalità, il regime di esecuzione illegale è impossibile. E' perciò che non posso scorgere il minimo progresso nel comunicato relativo al convegno di Bruxelles; soprattutto non comprendo perché nel comunicato sarebbe stato detto che la Francia ha rinunciato a idee di annessione, mentre al contrario abbiamo conosciuto proprio in questi giorni interpretazioni tali dal decisioni di Bruxelles, di cui non conosciamo i particolari, che significherebbero lo sconvolgimento completo del trattato di Versailles. Di fronte a simili piani gli è una sola risposta ineccepibile «NO».

### Il progetto della nuova costituzione approvato dalla Camera rumena

BUCAREST, 23. — La Camera ha preso in considerazione il progetto della nuova costituzione, con 224 voti contro 4. Il partito nazionale e quello dei contadini, accorgendosi che i loro tentativi di ostruzionismo non riuscirebbero, si sono astenuti dalla votazione.

### La convenzione italo-polacca sui petroli approvata

VARSAVIA, 23. — La Camera dei deputati ha ratificato la convenzione sui petroli fra l'Italia e la Polonia, che avrà la durata di trent'anni con la clausola della nazione più favorita.

### Le condizioni di Lenin disperate

BERLINO, 23. — In questi circoli comunisti non si nutre ormai alcuna speranza che Lenin possa essere salvato. Lo si deduce dal fatto che oggi, chiamato telegraficamente da Mosca, un celebre medico tedesco è partito in aeroplano alla volta della capitale russa.

Fra i nomi che si fannodoli probabile precettore del dittatore il più quotato è sempre quello di Kameneff.

### La fine del Montenegro

LONDRA, 23. — Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad una interrogazione circa l'indipendenza del Montenegro, il presidente Bosar Law dichiara che

### Le cause del disordine economico

I problemi che determinano l'attuale disordine economico — dice la proposta — sono i seguenti: Riparazioni. Debiti interalleati. Squilibrio nei bilanci governativi e inflazione senza controllo. Turbamento dei crediti internazionali. Inflazioni anormali nei cambi.

La Camera di commercio internazionale ritiene essere impossibile di giungere all'assettamento duraturo se non si riconosce l'interdipendenza dell'organizzazione economica nelle diverse parti del mondo.

### Le condizioni per l'assettamento

La Camera di commercio internazionale esprime la sua convinzione che i principi precisi da osservarsi onde raggiungere un assettamento possono riassumersi come segue:

Riparazioni. Le riparazioni debbono farsi dal debitore fino al limite massimo delle sue risorse. Il disimpegno dell'obbligazione a titolo di riparazioni non è di per se stesso sufficiente; è anche essenziale di restituire la fiducia e di assicurare che non avranno più a temersi violazioni di frontiere, onde il mondo possa essere sollevato dall'aggravio di armamenti necessari.

Debiti interalleati. Nel fissare la capacità di qualsiasi nazione debitrice a pagare, ragionevole considerazione dovrebbe darsi all'effetto sulla sua presente e futura capacità di guadagno, di Stato e del risparmio risultante dalla riduzione delle eccessive spese militari.

Bilancio. Come principio le spese ordinarie dei governi non devono essere fronteggiate né mediante prestiti, né mediante emissioni di carta-monetata.

Crediti internazionali. Crediti e prestiti internazionali non sono desiderabili, e specialmente a causa delle complicazioni politiche che inevitabilmente accompagnano simili transazioni.

### La sistemazione con la Germania

La Camera di commercio riconosce che sarebbe inopportuno proporre ora qualsiasi suggerimento per la sistemazione della situazione esistente tra le nazioni alleate e la Germania.

La Camera accetta di tenersi preparata a rendere alle nazioni interessate quell'assistenza che possa essere desiderata; e frattanto s'impegna di promuovere tra gli uomini di affari uno studio continuativo di tutti i problemi finanziari internazionali; e raccomanda ai governi la seria considerazione dei suggerimenti qui rispettosamente offerti.

Oratori delle principali delegazioni sorgono quindi a ringraziare gli Stati Uniti della loro cordiale collaborazione per la ricostruzione economica dell'Europa, dichiarando di aderire cordialmente alla risoluzione. Parlano Bianchini (Italia), Lovadowski (Francia), Despret (Belgio), Westermann (Olanda), Wallenborg (Svezia), Hobson (Inghilterra).

Messa ai voti, la risoluzione delle delegazioni americana è approvata all'unanimità.

### Consiglio dei Ministri

ROMA, 23. — Oggi, alle ore 15, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, si è riunito il Consiglio dei ministri, presenti tutti i membri del gabinetto.

**Le polemiche sull'inchiesta sulle spese di guerra**

Il presidente, esponendo la situazione all'interno, rileva al Consiglio come in questi giorni l'attenzione dell'opinione pubblica sia stata tratta dai com-

### Le condizioni per l'assettamento

La Camera di commercio internazionale esprime la sua convinzione che i principi precisi da osservarsi onde raggiungere un assettamento possono riassumersi come segue:

Riparazioni. Le riparazioni debbono farsi dal debitore fino al limite massimo delle sue risorse. Il disimpegno dell'obbligazione a titolo di riparazioni non è di per se stesso sufficiente; è anche essenziale di restituire la fiducia e di assicurare che non avranno più a temersi violazioni di frontiere, onde il mondo possa essere sollevato dall'aggravio di armamenti necessari.

Debiti interalleati. Nel fissare la capacità di qualsiasi nazione debitrice a pagare, ragionevole considerazione dovrebbe darsi all'effetto sulla sua presente e futura capacità di guadagno, di Stato e del risparmio risultante dalla riduzione delle eccessive spese militari.

Bilancio. Come principio le spese ordinarie dei governi non devono essere fronteggiate né mediante prestiti, né mediante emissioni di carta-monetata.

Crediti internazionali. Crediti e prestiti internazionali non sono desiderabili, e specialmente a causa delle complicazioni politiche che inevitabilmente accompagnano simili transazioni.

### La sistemazione con la Germania

La Camera di commercio riconosce che sarebbe inopportuno proporre ora qualsiasi suggerimento per la sistemazione della situazione esistente tra le nazioni alleate e la Germania.

La Camera accetta di tenersi preparata a rendere alle nazioni interessate quell'assistenza che possa essere desiderata; e frattanto s'impegna di promuovere tra gli uomini di affari uno studio continuativo di tutti i problemi finanziari internazionali; e raccomanda ai governi la seria considerazione dei suggerimenti qui rispettosamente offerti.

Oratori delle principali delegazioni sorgono quindi a ringraziare gli Stati Uniti della loro cordiale collaborazione per la ricostruzione economica dell'Europa, dichiarando di aderire cordialmente alla risoluzione. Parlano Bianchini (Italia), Lovadowski (Francia), Despret (Belgio), Westermann (Olanda), Wallenborg (Svezia), Hobson (Inghilterra).

Messa ai voti, la risoluzione delle delegazioni americana è approvata all'unanimità.

### Consiglio dei Ministri

ROMA, 23. — Oggi, alle ore 15, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, si è riunito il Consiglio dei ministri, presenti tutti i membri del gabinetto.

**Le polemiche sull'inchiesta sulle spese di guerra**

Il presidente, esponendo la situazione all'interno, rileva al Consiglio come in questi giorni l'attenzione dell'opinione pubblica sia stata tratta dai com-

### Un incendio a Roma nella centrale dei telegrafi

ROMA, 23. — Questa notte, verso le 3, nella centrale telegrafica di San Silvestro si è sviluppato un incendio in un locale prossimo alla sala degli apparati. I pompieri subito accorsi hanno circoscritto rapidamente le fiamme. Per rendersi conto dell'entità dell'incendio si sono pure portati sul luogo il Ministro delle Poste on. Di Cesaro, il direttore generale della P. S. on. De Bono, il comandante del Corpo d'Armata generale Ravazza, il sottosegretario alle Poste, Zoccoletti, il R. Commissario comm. Cremonesi, il Questore, il Direttore generale dei Telegrafi comm. Angelini e funzionari del Compartimento di Roma. Le comunicazioni telegrafiche sono assicurate, funzionando, tutti gli apparati Hughes della centrale ai quali sono stati aggiunti gli apparati della Scuola telegrafica. Nelle prime ore della mattinata il servizio sarà completamente ristabilito.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Il re dell'acciaio sbarcato a Napoli

NAPOLI, 23. — Oggi alle ore 17, è giunto il transatlantico «Mauritania», con a bordo il signor Garp, presidente della operazione dell'acciaio degli Stati Uniti. Egli è stato ricevuto dall'ammiraglio Mollo e del segretario particolare dell'on. Sardi. Il signor Garp partirà per Roma questa sera col treno delle 28.20.

### Artistico pannello rubato in casa Caetani

ROMA, 23. — Un grave furto, scoperto solo ora, è stato compiuto nello storico palazzo dei principi Caetani. Nella grandiosa biblioteca della famiglia principesca, era custodito in un armadio un prezioso pannello in velluto rosso delle dimensioni di due metri per uno e venti. Era un artistico lavoro del secolo XV.

La scoperta del furto è stata determinata dal fatto che il principe Caetani, ambasciatore d'Italia a Washington, l'aveva richiesto per adornare la sua residenza nella capitale degli Stati Uniti.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

### Un incendio nel Palazzo di Cristallo a Londra

LONDRA, 23. — Un incendio ha causato gravi danni nell'ala sinistra del palazzo di Cristallo.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Un biennio di amministrazione popolare in Provincia

X.  
Nelle trattative svolte in un primo tempo, unitamente al Comitato di Belluno, presso il Governo, gli affidamenti del Presidente del Consiglio dei Ministri si riassumono nelle seguenti direzioni:

1. Sistemazione mutui già concessi per la disoccupazione:

a) Lo Stato assume a proprio carico il 40% sopra il centinaio di milioni circa assegnati alle due provincie di Udine e Belluno;

b) Un apposito incaricato della Cassa Depositi e Prestiti si recherà prossimamente presso le due amministrazioni provinciali e, ritirate le delegazioni, provvederà a fornire le Prefetture delle antepiazioni in misura sufficiente ad estinguere gli ordinativi presso di esse esistenti.

c) Col metodo delle antepiazioni provvederà pure a coprire tutti gli altri mutui concessi per la disoccupazione, i cui lavori non sono ancora iniziati.

### 2. LAVORI NON FINANZIATI.

Nella concessione di mutui ordinari la Cassa Depositi e Prestiti darà la precedenza a quelli riferentisi a lavori già eseguiti coi mutui della disoccupazione e a quelli che riguardano il completamento di lavori parzialmente finanziati nel modo medesimo nelle due provincie di Udine e Belluno.

### 3. ANTICIPI AGLI ENTI LOCALI IN CONTO DANNI DI GUERRA.

Veranno estesi agli enti locali le stesse facilitazioni che esistono in materia per i privati, e cioè a mezzo dell'Istituto Federale di Credito.

### 4. LAVORI PUBBLICI.

a) Ferrovie. Saranno subito intensificati i lavori ferroviari delle due provincie assegnando 6.000.000 a Udine e 4.000.000 a Belluno su quelli stanziati nella recente legge in aggiunta ai fondi già disponibili per leggi precedenti che verranno erogati entro l'anno in corso.

b) Per la Ferrovia Feltre-Cismon in corso di concessione saranno riservati i fondi necessari per il sussidio chilometrico che ora è di 50 mila lire; con un recente provvedimento è già stato stabilito che tali fondi in attesa di un aumento del sussidio possono essere erogati per la sola sede stradale.

c) Lavori del Genio Civile. Si provvederà all'immediato appalto delle opere di sistemazione delle strade nazionali n. 1-2 per la somma complessiva di L. 1.300.000 e si darà corso a tutti gli altri lavori per i quali esistono progetti e stanziamenti.

d) Lavori del magistrato delle acque. Si raccomanda che nell'erogazione dei 33 milioni posti a disposizione del Magistrato dalla recente legge per la disoccupazione si comprendano i lavori di opere idrauliche e bonifiche da eseguirsi o d'iniziarsi nelle due provincie di Udine e Belluno.

e) Sistemazione bacini montani. Sono disponibili 5 milioni nel bilancio del Ministero di Agricoltura, una congrua parte (3 milioni) saranno assegnati alle due provincie per lavori da eseguirsi in concessione agli enti locali in applicazione all'art. 15 della relativa legge.

f) Alluvioni. Saranno assegnati alla provincia di Udine 4 milioni ancora disponibili per i lavori di ricostruzione delle opere danneggiate.

g) Strade di allacciamento dei Comuni isolati. Sarà assegnato il fondo disponibile per il completamento della strada Ampezzo-Sauris.

### 5. NUOVI STANZIAMENTI.

Alla riapertura della Camera prevedendosi che i fondi già disposti e sopra elencati si esauriranno in pochi mesi, saranno presentate nuove proposte di stanziamenti per lavori ferroviari ed altre opere pubbliche.

Il presidente del Consiglio dei Ministri assicurava che il Governo aveva appreso tutta la sua particolare e benevole attenzione sulle domande presentate dai Comitati, venendo alla concretizzazione dei seguenti provvedimenti:

a) R. D. L. 6 ottobre 1921 n. 1426 concernente la sistemazione dei mutui per disoccupazione emessi agli enti locali delle provincie di Belluno e Udine il quale contiene le seguenti disposizioni:

Art. 1.  
Sullo importo capitale complessivo dei mutui concessi in dipendenza del R. D. 28 novembre 1919 n. 240525 e aprile 1920 n. 572, 8 giugno 1920 n. 864 e 3 aprile 1921 n. 571 alle amministrazioni provinciali Comunali ed ai Consorzi appartenenti alle due provincie di Belluno e Udine, le quali furono completamente occupate e devastate dal nemico sarà assunta dallo Stato la quota globale di 40 milioni in relazione alle ammon-

tare delle opere che si ritengono estranee alla competenza degli enti locali e che sono state iniziate dall'autorità militare e poi continuate o completate a carico dei mutui di cui sopra, la ripartizione della detta quota dello Stato fra gli enti interessati sarà fatta con decisione inappellabile da una Commissione legale composta di quattro governativi nominati dai Ministri dell'Interno, Tesoro, dei Lavori e delle Terre Liberate e di tre rappresentanti degli enti interessati, da designarsi uno dalle provincie e due dai Comuni.

La quota a carico dello Stato sarà in scrittura, con decreto del Ministero del Tesoro, negli stati di previsione della spesa del Ministero delle Terre Liberate, in correlazione collo ammortamento dei mutui e con versamento entro il 25 giugno di ogni anno; ed in corrispondenza saranno rdotte a cura della Cassa Depositi e Prestiti le delegazioni che dovranno essere rilasciate dagli enti mutuatari per l'intero ammontare dei mutui concessi.

Art. 2.  
L'ammortamento del capitale dei mutui di cui all'art. precedente è prorogato al 1 gennaio 1926.

In corso di attuazione:  
b) Raffermandosi che sugli ultimi 30 milioni di mutui la Cassa Dep. e Prestiti avrebbe emesso antepiazioni alle due amministrazioni provinciali e ai capoluoghi di provincia;

c) si stava preparando tra il Ministero Terre Liberate e quello del Tesoro un organico e completo sistema per gli anticipi come per i saldi;

d) Per quanto si riferisce alla precedenza di accordare il finanziamento da parte della Cassa di D. P. per lavori non finanziati e per completamento lavori, le relative pratiche venivano trattate e decise con la massima sollecitudine, sempre quando fossero risultate regolari nella loro documentazione;

e) Per le ferrovie del Veneto venivano impegnati 10 milioni dei quali 6 a favore della Sacile-Panzano, ed 1 alla Udine-Maiano;

f) Per i lavori idraulici era allo studio il riparto di 33 milioni fra le varie opere;

g) Per i bacini montani assicuravasi che 3 milioni sarebbero stati assegnati alla regione Veneta.

Il Comitato tiene ad assicurare che taluni punti del programma su esposto meritavano parziale riforma ed altri più concrete determinazioni, specialmente nella parte che si riferiva alle antepiazioni della Cassa, all'esenzione dell'abbuono anche alle spese non finanziate ed infine al finanziamento dei cosiddetti lavori arbitrari.

Il Governo rispondeva di non poter consentire l'estensione dell'abbuono ai di fuori della cerchia dei mutui già assegnati e che nei riguardi dei lavori arbitrari della Cassa Depositi e Prestiti non avrebbe potuto fare di più di quanto era stato preannunciato. Prometteva però una decisione in merito alle antepiazioni sui danni di guerra agli enti pubblici.

Al che replicato nel rilevare quanto di manchevole era nei provvedimenti segnalati, quanto costituiva delusione in specie alle promesse del primo momento delle trattative.

Si ottenne in seguito il finanziamento parziale dei bilanci 1922 dei Comuni e della Provincia ed il mantenimento delle strade a carico dello Stato anche per l'anno 1922.

Fu inutile insistere in nuove richieste ed il Comitato si preoccupò della esecuzione dei provvedimenti accordati.

Però tutti coloro che non hanno ancora avuto soddisfazione alle denunce già presentate (compresi coloro che denunciavano dei crediti verso sudditi austriaci) e in particolare coloro che già inoltrarono le loro domande a mezzo dell'ufficio Provinciale del Lavoro sono invitati a comunicare all'Ufficio stesso tutti i dati che si riferiscono alle circostanze nelle quali essi ebbero a subire i danni suddetti, trasmettendo gli eventuali documenti a prova delle loro asserzioni e i testi che possono suffragare (indicandone con precisione il nome,

cognome, paternità, età professione e domicilio).

Se essi poi intendono di essere dispensati dal deposito per le spese di lite, prescritto da Regolamento del Tribunale, dovranno anche trasmettere un certificato di povertà del Sindaco e dell'Agente delle Imposte.

### In Germania

Col giorno 24 gennaio 1923 p. v. è scaduto il termine utile per la presentazione di giudiziari istanze concernenti le questioni di danni dipendenti da misure adottate durante la guerra da Autorità Germaniche nel territorio dell'impero quale era al 1 agosto 1914 (compreso le domande di riparazioni per diritti lesi da giudicati e da procedure di esecuzioni emanati da Tribunali Germanici).

L'Ufficio Provinciale del Lavoro ha già provveduto per molti di questi danneggiati all'invio dei regolari ricorsi, per altri ha potuto soltanto presentare dei ricorsi interrittivi e provvedere di mano in mano alla loro regolarizzazione. Coloro che non avessero ancora presentato i documenti a sostegno delle loro ragioni sono però invitati a inviarti allo maggior sollecitudine all'Ufficio stesso con tutti quegli schiarimenti e dati che mettano l'Ufficio in grado di appoggiare efficacemente le loro domande. Per tutti coloro invece che non avessero ancora provveduto a inoltrare regolare ricorso o un ricorso interrittivo, un recente comunicato del Tribunale Arbitrale Misto Italo-Germanico in data 15 marzo 1923, accogliendo un voto formulato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro informa che essi potranno presentare le loro istanze giudiziali entro e non più tardi del 31 luglio 1923, ma dovranno però esporre i motivi del ritardo che saranno vagliati con criteri di larga equità.

Il Tribunale stesso poi allo scopo di facilitare l'amichevole composizione delle controversie ha stabilito quanto segue:

a) Qualora l'istanza contenga richiesta di sospensione del procedimento (art. 63 del Regol.) per trattive di accordo collo parte avversa, essa potrà essere depositata o trasmessa in unico esemplare e non occorrerà far luogo alla regolarizzazione degli atti se, entro tre mesi, (o nel termine maggiore che per speciali circostanze potrà essere accordato), le parti faranno pervenire ai sensi e per gli effetti del capoverso dell'art. 67 del Regolamento, un progetto di transazione debitamente sottoscritto. Qualora la transazione non abbia luogo, l'attore dovrà entro due mesi della scadenza del detto termine, trasmettere la sua istanza completata (nel numero di esemplari, nella documentazione ecc. ecc.) in conformità alle disposizioni del citato regolamento.

b) Coloro che abbiano già presentato istanze giudiziali per le quali siano stati inviati a procedere alla regolarizzazione degli atti, potranno, entro due mesi dalla data della presente pubblicazione chiedere la sospensione del procedimento e in tal caso rimarranno esenti dalla regolarizzazione medesima, se entro il termine di cui alla lettera a), faranno pervenire il progetto di transazione ivi menzionato.

In caso diverso dovranno provvedere alla regolarizzazione entro due mesi della scadenza del detto termine.

c) Se l'invito a regolarizzare le istanze già presentate, non sia stato ancora spedito, si assegnerà nella lettera relativa, un termine entro il quale potrà essere trasmessa la domanda di sospensione del procedimento, la quale produrrà l'effetto di esentare dalla regolarizzazione se la transazione abbia luogo o, in caso diverso, di rinviarla, sempre ai sensi delle lettere a) e b).

Il fatto ci consola, perché, al lusinghiero giudizio dei musicisti nostrani si aggiunge quello degli altri competenti lontani, i quali, anzi, vogliono onorato quel lavoro del carattere nazionale.

Noi impertanto ci congratuliamo qui pubblicamente col maestro cav. Cossotti di questo suo riuscito lavoro arguendo che la sua anima di fervente cattolico lo ispiri sempre a nuove opere musicali artistiche per la religione e per la patria.

Un bravo impiegato. — Il Signor Nayarico Riccardo — solo da qualche mese — segretario in questo Comune ha voluto ed ha saputo sistemare tutti gli atti di amministrazione Comunale nelle varie sue branche, rendendo così un segnalato interesse agli amministratori e quasi, memori di tanta attività professionale, presentano a lui plauso e ringraziamento.

Società Operaia. — Dopo la seduta primaverile per l'approvazione del bilancio, la nostra Società operaia va accogliendo nuovi soci perché il neo eletto Presidente, Fresari Costante, va iscrivendo i soci della Cooperativa di Lavoro, di cui è pure presidente. E così la vita un po' amena della società operaia va rinsanguinandosi di una linfa giovanile e robusta, Auguri.

Ascensione d'anime. — Il fervore, lo spirito francamente cristiano, manifestatosi in tutti gli anni scorsi durante la solenne esposizione delle quarant'ore andò crescendo quest'anno. Tutti accorsero in folla a rendere onore al Cristo nell'Eucaristia in chiesa e nella divotissima processione.

Il giovane del Circolo Cattolico «Silvio Pellico» furono un coreo con bandiera runiti nella preghiera e nella manifestazione della fede, che li anima, dando a vedere l'effetto operato in essi dalla società giovanile, quella di renderli più cristiani e più esemplari. Oh in alto in alto! Ascendano nella fede religiosa le anime e ascenderanno a migliori destini le sorti della Società, delta.

In seconda lettura approva: L. 56.000 con la Banca Cooperativa; il bilancio comunale 1923; il nuovo regolamento organico per gli impiegati e salariati del Comune. Approva inoltre la cessione di un'altra porzione dell'area del terreno del vecchio Cimitero, per la costruzione Casa di Ricovero; la spesa di L. 7800 per il riattico della carrozza funebre; le spese di L. 2225.15 per il riattico dei locali della R. Scuola Professionale; la liquidazione in L. 64.000 circa ed il collaudo dei lavori eseguiti nelle baracche di Rubignacco nelle quali ora abitano ben 33 famiglie; il capitolo d'appalto per la fornitura della ghiaia. Approva le seguenti estensioni dell'acquedotto Poiana:

Collocamento d'una fontana presso le baracche di Rubignacco per L. 6000; Estensione della condotta ai Casali Cornoletto per L. 5265; Collocamento di un rubinetto d'acqua nelle scuole di Rubignacco L. 1800; Estensione della condotta ai Casali Gradaria (Gagliano) L. 7000; Estensione della condotta in Carraria (salita Castelmonte) L. 1100; Diramazione acquedotto nell'interno della frazione di Sanguano L. 4950.

Approva pure la locazione del terreno nei pressi del Foro Boario, al sig. Saibottig Armando, per costruire una tettoia ed uso garage per camion, obbligandosi a rievolvere le pompe d'incendio del Comune e trasportarle in caso di bisogno con mezzi propri.

Approva infine la nuova affittanza dei locali ad uso Posta-telegrafo al prezzo di L. 1000 annue.

Alle ore 16.40 la seduta è tolta.

Ringraziamento. — La Presidenza dell'Asilo infantile ringrazia il Consiglio d'Amministrazione della locale Banca Cooperativa per l'elargizione fatta alla Istituzione, dell'importo di L. 200, sugli utili della Banca dell'anno 1922.

Pesca pro Casa di Ricovero. — Il Comitato per la grandiosa pesca di beneficenza che si farà nel mese di Luglio perché la giornata benefica riesca veramente degna di Civile. A tutti i buoni il compito di coadiuvare l'impresa umanitaria della Casa di Ricovero che sorgerà prestissimo. Segnaliamo le generose offerte pervenute al Comitato; di L. 1000 di sior Beput Cozzarolo, e di L. 500 del S. g. Zorzenoni Giovanni.

L'esempio di questi generosi sia seguito da molti altri che possono e dovrebbero dare molto di più.

Segnaliamo man mano la generosità degli olatori.

Onore al merito. — Apprendiamo con la più viva soddisfazione che l'Inno Eucaristico dei Carnici musicato dal maestro cav. Gio Batta Cossotti, è stato scelto a far parte degli Inni Eucaristici Nazionali e sarà stampato con partitura per banda dall'«Egregio editore Zaniton di Padova».

Il fatto ci consola, perché, al lusinghiero giudizio dei musicisti nostrani si aggiunge quello degli altri competenti lontani, i quali, anzi, vogliono onorato quel lavoro del carattere nazionale.

Noi impertanto ci congratuliamo qui pubblicamente col maestro cav. Cossotti di questo suo riuscito lavoro arguendo che la sua anima di fervente cattolico lo ispiri sempre a nuove opere musicali artistiche per la religione e per la patria.

Un bravo impiegato. — Il Signor Nayarico Riccardo — solo da qualche mese — segretario in questo Comune ha voluto ed ha saputo sistemare tutti gli atti di amministrazione Comunale nelle varie sue branche, rendendo così un segnalato interesse agli amministratori e quasi, memori di tanta attività professionale, presentano a lui plauso e ringraziamento.

Società Operaia. — Dopo la seduta primaverile per l'approvazione del bilancio, la nostra Società operaia va accogliendo nuovi soci perché il neo eletto Presidente, Fresari Costante, va iscrivendo i soci della Cooperativa di Lavoro, di cui è pure presidente. E così la vita un po' amena della società operaia va rinsanguinandosi di una linfa giovanile e robusta, Auguri.

Ascensione d'anime. — Il fervore, lo spirito francamente cristiano, manifestatosi in tutti gli anni scorsi durante la solenne esposizione delle quarant'ore andò crescendo quest'anno. Tutti accorsero in folla a rendere onore al Cristo nell'Eucaristia in chiesa e nella divotissima processione.

Il giovane del Circolo Cattolico «Silvio Pellico» furono un coreo con bandiera runiti nella preghiera e nella manifestazione della fede, che li anima, dando a vedere l'effetto operato in essi dalla società giovanile, quella di renderli più cristiani e più esemplari. Oh in alto in alto! Ascendano nella fede religiosa le anime e ascenderanno a migliori destini le sorti della Società, delta.

In seconda lettura approva: L. 56.000 con la Banca Cooperativa; il bilancio comunale 1923; il nuovo regolamento organico per gli impiegati e salariati del Comune. Approva inoltre la cessione di un'altra porzione dell'area del terreno del vecchio Cimitero, per la costruzione Casa di Ricovero; la spesa di L. 7800 per il riattico della carrozza funebre; le spese di L. 2225.15 per il riattico dei locali della R. Scuola Professionale; la liquidazione in L. 64.000 circa ed il collaudo dei lavori eseguiti nelle baracche di Rubignacco nelle quali ora abitano ben 33 famiglie; il capitolo d'appalto per la fornitura della ghiaia. Approva le seguenti estensioni dell'acquedotto Poiana:

Collocamento d'una fontana presso le baracche di Rubignacco per L. 6000; Estensione della condotta ai Casali Cornoletto per L. 5265; Collocamento di un rubinetto d'acqua nelle scuole di Rubignacco L. 1800; Estensione della condotta ai Casali Gradaria (Gagliano) L. 7000; Estensione della condotta in Carraria (salita Castelmonte) L. 1100; Diramazione acquedotto nell'interno della frazione di Sanguano L. 4950.

Approva pure la locazione del terreno nei pressi del Foro Boario, al sig. Saibottig Armando, per costruire una tettoia ed uso garage per camion, obbligandosi a rievolvere le pompe d'incendio del Comune e trasportarle in caso di bisogno con mezzi propri.

Approva infine la nuova affittanza dei locali ad uso Posta-telegrafo al prezzo di L. 1000 annue.

Alle ore 16.40 la seduta è tolta.

Ringraziamento. — La Presidenza dell'Asilo infantile ringrazia il Consiglio d'Amministrazione della locale Banca Cooperativa per l'elargizione fatta alla Istituzione, dell'importo di L. 200, sugli utili della Banca dell'anno 1922.

Pesca pro Casa di Ricovero. — Il Comitato per la grandiosa pesca di beneficenza che si farà nel mese di Luglio perché la giornata benefica riesca veramente degna di Civile. A tutti i buoni il compito di coadiuvare l'impresa umanitaria della Casa di Ricovero che sorgerà prestissimo. Segnaliamo le generose offerte pervenute al Comitato; di L. 1000 di sior Beput Cozzarolo, e di L. 500 del S. g. Zorzenoni Giovanni.

L'esempio di questi generosi sia seguito da molti altri che possono e dovrebbero dare molto di più.

Segnaliamo man mano la generosità degli olatori.

Onore al merito. — Apprendiamo con la più viva soddisfazione che l'Inno Eucaristico dei Carnici musicato dal maestro cav. Gio Batta Cossotti, è stato scelto a far parte degli Inni Eucaristici Nazionali e sarà stampato con partitura per banda dall'«Egregio editore Zaniton di Padova».

Il fatto ci consola, perché, al lusinghiero giudizio dei musicisti nostrani si aggiunge quello degli altri competenti lontani, i quali, anzi, vogliono onorato quel lavoro del carattere nazionale.

Noi impertanto ci congratuliamo qui pubblicamente col maestro cav. Cossotti di questo suo riuscito lavoro arguendo che la sua anima di fervente cattolico lo ispiri sempre a nuove opere musicali artistiche per la religione e per la patria.

Un bravo impiegato. — Il Signor Nayarico Riccardo — solo da qualche mese — segretario in questo Comune ha voluto ed ha saputo sistemare tutti gli atti di amministrazione Comunale nelle varie sue branche, rendendo così un segnalato interesse agli amministratori e quasi, memori di tanta attività professionale, presentano a lui plauso e ringraziamento.

Società Operaia. — Dopo la seduta primaverile per l'approvazione del bilancio, la nostra Società operaia va accogliendo nuovi soci perché il neo eletto Presidente, Fresari Costante, va iscrivendo i soci della Cooperativa di Lavoro, di cui è pure presidente. E così la vita un po' amena della società operaia va rinsanguinandosi di una linfa giovanile e robusta, Auguri.

Ascensione d'anime. — Il fervore, lo spirito francamente cristiano, manifestatosi in tutti gli anni scorsi durante la solenne esposizione delle quarant'ore andò crescendo quest'anno. Tutti accorsero in folla a rendere onore al Cristo nell'Eucaristia in chiesa e nella divotissima processione.

Il giovane del Circolo Cattolico «Silvio Pellico» furono un coreo con bandiera runiti nella preghiera e nella manifestazione della fede, che li anima, dando a vedere l'effetto operato in essi dalla società giovanile, quella di renderli più cristiani e più esemplari. Oh in alto in alto! Ascendano nella fede religiosa le anime e ascenderanno a migliori destini le sorti della Società, delta.

In seconda lettura approva: L. 56.000 con la Banca Cooperativa; il bilancio comunale 1923; il nuovo regolamento organico per gli impiegati e salariati del Comune. Approva inoltre la cessione di un'altra porzione dell'area del terreno del vecchio Cimitero, per la costruzione Casa di Ricovero; la spesa di L. 7800 per il riattico della carrozza funebre; le spese di L. 2225.15 per il riattico dei locali della R. Scuola Professionale; la liquidazione in L. 64.000 circa ed il collaudo dei lavori eseguiti nelle baracche di Rubignacco nelle quali ora abitano ben 33 famiglie; il capitolo d'appalto per la fornitura della ghiaia. Approva le seguenti estensioni dell'acquedotto Poiana:

Collocamento d'una fontana presso le baracche di Rubignacco per L. 6000; Estensione della condotta ai Casali Cornoletto per L. 5265; Collocamento di un rubinetto d'acqua nelle scuole di Rubignacco L. 1800; Estensione della condotta ai Casali Gradaria (Gagliano) L. 7000; Estensione della condotta in Carraria (salita Castelmonte) L. 1100; Diramazione acquedotto nell'interno della frazione di Sanguano L. 4950.

Approva pure la locazione del terreno nei pressi del Foro Boario, al sig. Saibottig Armando, per costruire una tettoia ed uso garage per camion, obbligandosi a rievolvere le pompe d'incendio del Comune e trasportarle in caso di bisogno con mezzi propri.

Approva infine la nuova affittanza dei locali ad uso Posta-telegrafo al prezzo di L. 1000 annue.

Alle ore 16.40 la seduta è tolta.

Ringraziamento. — La Presidenza dell'Asilo infantile ringrazia il Consiglio d'Amministrazione della locale Banca Cooperativa per l'elargizione fatta alla Istituzione, dell'importo di L. 200, sugli utili della Banca dell'anno 1922.

Pesca pro Casa di Ricovero. — Il Comitato per la grandiosa pesca di beneficenza che si farà nel mese di Luglio perché la giornata benefica riesca veramente degna di Civile. A tutti i buoni il compito di coadiuvare l'impresa umanitaria della Casa di Ricovero che sorgerà prestissimo. Segnaliamo le generose offerte pervenute al Comitato; di L. 1000 di sior Beput Cozzarolo, e di L. 500 del S. g. Zorzenoni Giovanni.

L'esempio di questi generosi sia seguito da molti altri che possono e dovrebbero dare molto di più.

Segnaliamo man mano la generosità degli olatori.

Onore al merito. — Apprendiamo con la più viva soddisfazione che l'Inno Eucaristico dei Carnici musicato dal maestro cav. Gio Batta Cossotti, è stato scelto a far parte degli Inni Eucaristici Nazionali e sarà stampato con partitura per banda dall'«Egregio editore Zaniton di Padova».

Il fatto ci consola, perché, al lusinghiero giudizio dei musicisti nostrani si aggiunge quello degli altri competenti lontani, i quali, anzi, vogliono onorato quel lavoro del carattere nazionale.

Noi impertanto ci congratuliamo qui pubblicamente col maestro cav. Cossotti di questo suo riuscito lavoro arguendo che la sua anima di fervente cattolico lo ispiri sempre a nuove opere musicali artistiche per la religione e per la patria.

Un bravo impiegato. — Il Signor Nayarico Riccardo — solo da qualche mese — segretario in questo Comune ha voluto ed ha saputo sistemare tutti gli atti di amministrazione Comunale nelle varie sue branche, rendendo così un segnalato interesse agli amministratori e quasi, memori di tanta attività professionale, presentano a lui plauso e ringraziamento.

Società Operaia. — Dopo la seduta primaverile per l'approvazione del bilancio, la nostra Società operaia va accogliendo nuovi soci perché il neo eletto Presidente, Fresari Costante, va iscrivendo i soci della Cooperativa di Lavoro, di cui è pure presidente. E così la vita un po' amena della società operaia va rinsanguinandosi di una linfa giovanile e robusta, Auguri.

Ascensione d'anime. — Il fervore, lo spirito francamente cristiano, manifestatosi in tutti gli anni scorsi durante la solenne esposizione delle quarant'ore andò crescendo quest'anno. Tutti accorsero in folla a rendere onore al Cristo nell'Eucaristia in chiesa e nella divotissima processione.

Il giovane del Circolo Cattolico «Silvio Pellico» furono un coreo con bandiera runiti nella preghiera e nella manifestazione della fede, che li anima, dando a vedere l'effetto operato in essi dalla società giovanile, quella di renderli più cristiani e più esemplari. Oh in alto in alto! Ascendano nella fede religiosa le anime e ascenderanno a migliori destini le sorti della Società, delta.

In seconda lettura approva: L. 56.000 con la Banca Cooperativa; il bilancio comunale 1923; il nuovo regolamento organico per gli impiegati e salariati del Comune. Approva inoltre la cessione di un'altra porzione dell'area del terreno del vecchio Cimitero, per la costruzione Casa di Ricovero; la spesa di L. 7800 per il riattico della carrozza funebre; le spese di L. 2225.15 per il riattico dei locali della R. Scuola Professionale; la liquidazione in L. 64.000 circa ed il collaudo dei lavori eseguiti nelle baracche di Rubignacco nelle quali ora abitano ben 33 famiglie; il capitolo d'appalto per la fornitura della ghiaia. Approva le seguenti estensioni dell'acquedotto Poiana:

Collocamento d'una fontana presso le baracche di Rubignacco per L. 6000; Estensione della condotta ai Casali Cornoletto per L. 5265; Collocamento di un rubinetto d'acqua nelle scuole di Rubignacco L. 1800; Estensione della condotta ai Casali Gradaria (Gagliano) L. 7000; Estensione della condotta in Carraria (salita Castelmonte) L. 1100; Diramazione acquedotto nell'interno della frazione di Sanguano L. 4950.

Approva pure la locazione del terreno nei pressi del Foro Boario, al sig. Saibottig Armando, per costruire una tettoia ed uso garage per camion, obbligandosi a rievolvere le pompe d'incendio del Comune e trasportarle in caso di bisogno con mezzi propri.

Approva infine la nuova affittanza dei locali ad uso Posta-telegrafo al prezzo di L. 1000 annue.

Alle ore 16.40 la seduta è tolta.

Ringraziamento. — La Presidenza dell'Asilo infantile ringrazia il Consiglio d'Amministrazione della locale Banca Cooperativa per l'elargizione fatta alla Istituzione, dell'importo di L. 200, sugli utili della Banca dell'anno 1922.

Pesca pro Casa di Ricovero. — Il Comitato per la grandiosa pesca di beneficenza che si farà nel mese di Luglio perché la giornata benefica riesca veramente degna di Civile. A tutti i buoni il compito di coadiuvare l'impresa umanitaria della Casa di Ricovero che sorgerà prestissimo. Segnaliamo le generose offerte pervenute al Comitato; di L. 1000 di sior Beput Cozzarolo, e di L. 500 del S. g. Zorzenoni Giovanni.

L'esempio di questi generosi sia seguito da molti altri che possono e dovrebbero dare molto di più.

Segnaliamo man mano la generosità degli olatori.

Onore al merito. — Apprendiamo con la più viva soddisfazione che l'Inno Eucaristico dei Carnici musicato dal maestro cav. Gio Batta Cossotti, è stato scelto a far parte degli Inni Eucaristici Nazionali e sarà stampato con partitura per banda dall'«Egregio editore Zaniton di Padova».

Il fatto ci consola, perché, al lusinghiero giudizio dei musicisti nostrani si aggiunge quello degli altri competenti lontani, i quali, anzi, vogliono onorato quel lavoro del carattere nazionale.

Noi impertanto ci congratuliamo qui pubblicamente col maestro cav. Cossotti di questo suo riuscito lavoro arguendo che la sua anima di fervente cattolico lo ispiri sempre a nuove opere musicali artistiche per la religione e per la patria.

### RORAIGRANDE

Con piacere rileviamo che i lavori della nuova Chiesa procedono alacramente. Nel provvisorio Altar Maggiore sono state collocate due nuove artistiche statue raffiguranti i SS. Cuori di Gesù e di Maria. Bravi parrochiani.

### PORDENONE

Diplomato. — Apprendiamo con sentimento che il nostro concittadino, concittadino Florio Giovanni ora presidente a Maniago, ha frequentato a Milano l'Accademia di Teglio per nome e per signora sotto la diretta sorveglianza della Società dei Sarti di Milano, di cui è direttore il distinto Prof. M. Barbieri.

Avendo l'«Egregio» e modesto amico superato gli esami del corso, ottenne dalla scuola il diploma di tagliatore sarto per abiti da uomo e signora. Congratulazione vivissima.

Nuova officina. L'intraprendente nostro concittadino non Brusca Giuseppe di Serafino ha aperto a Pordenone, Viale Grigoletti un Garage con Laboratorio per riparazioni.

L'«Egregio» giovane si è perfezionato nell'arte a Bologna ed è certo che data la capacità e il buon volere saprà accentrare la clientela. Auguri.

Le nuove cariche all'Audax. — Nel locale Bar Flores ebbe luogo l'Assemblea Generale dei Soci dello Sport Club Audax per la nomina delle nuove cariche: vennero eletti a Presidente il sig. Gianni Cassetta, Vice-presidente sig. Alberto Nocente; Segretario Ferruccio Fioret; Direttore Sportivo sig. Luigi De Marchi; Vice-Segretario e Alfieri sig. Sandrin Alberto e d. a Consiglieri i signori Ambrosetti Dionisio, Della Cia Vittorino, Buttignol Sante, Mariuzzi Giovanni, Raffin Giovanni, Viel Antonio.

Stagione d'opera. — Al nostro Massimo Teatro l'«Egregio» il 25 Aprile avremo la prima rappresentazione della «Vally», con artisti che era recitati nei maggiori teatri italiani.

Grave disgrazia. — L'Impresa Raffin Carlo di qui sta costruendo una casa per il signor Zuliani in via Selvatico ed ha alle sue dipendenze anche il muratore Brunetta Francesco fu Antonio di Tiezzo, Da Pieve Luigi fu Sante di Porcia e Ros Giovanni di Egidio di Valdoncello. Stannai verso le ore 9'antim. mentre i detti operai erano intenti al lavoro e si trovavano sopra una impalcatura all'altezza di circa metri 6 che sta improvvisamente si sfasciava e i detti operai precipitarono al suolo. Con apprezzabile sollecitudine i nostri pompieri si recarono sul posto con l'autolettiga e trasportarono i disgraziati al nostro Ospedale. I sanitari prestarono prontamente le cure del caso e risconciarono al Brunetta la rottura della gamba destra, al Da Pieve ferite alla testa ed al corpo ed al Da Ros ferite varie.

Ai sfortunati operai auguri di sollecita guarigione.

TRIGESIMO  
Solenni onoranze funebri

Ieri seguirono le solenni onoranze funebri alla salma della compianta e indimenticabile signora Teresina Pesante ved. Ellero. Un largo stuolo di signore circondavano la bara seguita dai figli e congiunti, dal cognato mons. Giuseppe Ellero, dai Rev. Professori del Seminario in larga rappresentanza, come pure del Capitolo Metropolitano, dai bimbi dell'Asilo e da una moltitudine di persone.

Numerose le corone, i figli addoloratissimi. Le nuore. Gli impiegati della Banca Commerciale; ed un mazzo di fiori de «l'«Egregio»».

Dopo la Messa solenne del Requ

CARPACCO

Chiusura della scuola serale invernala... Il giorno 21 e. m. si è chiuso con una prova di esame il secondo Corso in male di istruzione di disegno, che in questo paese si vuol tenere da due anni per i giovani di Carpaccio.

Il Corso ebbe principio il 16 novembre 1922, e fu frequentato regolarmente da una settantina di iscritti, che per parte con assiduità e profitto alle lezioni serali, durante quattro mesi del corso.

In una sala apposta, bene addobbata con ornati di sempreverdi e quadri, al centro spiccava il ritratto di S. Re. Su tavole preparate e lungo le pareti, erano esposti i lavori dei frequentanti il Corso, da cui si poteva vedere il profitto progressivo conseguito dagli scolari.

All'esame assistettero assieme alla commissione di vigilanza: l'Ispettore scolastico cav. Modotti, il Geometra signor Pascoli, direttore delle scuole professionali di S. Daniele, il Sindaco del comune di D'gnano avv. Franceschini, maestro direttore didattico Commesanti e il Direttore della filanda locale. L'esito degli esami fu quanto mai soddisfacente, e tutti ebbero parole di incoraggiamento, tanto per gli alunni, don Mattioni e signor Pico, quanto per i giovani che hanno frequentato il Corso.

CLAUT

Domani 25 corr. alle ore 9 il dott. Mazzoni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo terrà una conferenza a Claut sull'opportunità della costituzione di una latteria e sulla concimazione dei prati.

BARCIS

Domani 25 corr. alle ore 14 il dott. Mazzoni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo terrà una conferenza a Barcis sul tema: frutticoltura.

VENZONE

Domani 25 corr. alle ore 9 ant. il dott. Botré della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona, terrà una conferenza a Portis di Venzone sul tema: concimazioni.

Brevi dalla Provincia

A Cividalta sulla porta di casa della signora Del Fiorentino venne trovata una bomba.

A Pontebba nell'albergo R ristorante internazionale vi fu un simposio di agenzieri per celebrare l'addio alla gioventù del dott. Francesco Ferrante.

A Tarcento è stata fatta la gettata calcastro per la ultimazione dello scavo del nuovo ponte che dovrà unire Cascanificio di Buifons con la sponda sinistra del Torre.

A Codroipo l'Esicciatoio ha deciso di istituire nel comune una camera di incubazione.

A S. Vito al Tagliamento nell'ambulatorio dell'ospedale vennero scelti una quarantina di bimbi bisognosi che saranno inviati all'ospizio Marino.

A S. Daniele, sul colle, una signorina di diciottenne venuta da Montebelluna tentò suicidarsi per dispiaceri amorosi venuti a turbare la sua fiorente primavera: volle ingoiare della tintura di iodio, che portava in una boccetta senza etichetta invece del... cognac. Molto meglio.

GORIZIA

Per i danneggiati di guerra

L'Istituto ipotecario di Credito ha ricevuto in questi giorni dal ministero del Tesoro on. De Stefanì il seguente telegramma:

«Essendo mio intendimento di chiudere al più presto possibile le operazioni di anticipazione, in conto risarcimenti danni di guerra, informo codesto Istituto che gli sarà ancora versata nella odierna misura di 35 milioni mensili, a partire dal febbraio, da ripartirsi fra gli istituti anticipatori nei modi convenuti. Per i successivi mesi di marzo, aprile e maggio, la rata sarà ridotta a 22 milioni mensili, ed essa dovrà essere universalmente destinata alle nuove province e ripartita fra i rispettivi Istituti nelle proporzioni attuali. Dopo la rata di maggio nessun altro versamento sarà fatto per queste operazioni, sicché è necessario che, su tale programma, gli Istituti anticipatori regolino sin d'ora i loro impegni coi danneggiati».

Le solite imprudenze

All'Ospedale dei miserabili fu trasportato il ragazzo Luigi Pekemig di anni 10, da Batta, il quale avendo ritto sul terreno un proiettile, volle esaminare il contenuto provocandone lo scoppio.

Alcune schegge del proiettile lo colsero piuttosto gravemente al femore destro.

Un'altra orribile disgraziatura alquanto imprudente nel maneggiare proiettili inventati e avvenuta a Zafolmino, nella quale rimase vittima il tredicenne Giuseppe Termol.

UDINE

Che bel colpo!

Il «Giornale di Udine» di ieri stampa: «La nomina dell'on. Tessitori a membro della Giunta Prov. Amministrativa ha sollevato tra i seguaci dell'avv. Can dolini e degli on. Fantoni e Biavaschi molto rumore di lamenti e di proteste. La crepa si allarga.

«Infatti la nomina, da parte di quella Commissione Reale che il Governo nazionale ha composto senza tener conto delle spasmatiche pressioni fatte in tutti i sensi, a Roma, dai soldati onorvoli, ha un'importanza che il silenzio del «Friuli» non riesce ad annullare. La Commissione Reale, chiamando l'on. Tessitori nell'importante consesso, ha, diremo così, sanzionato ufficialmente quel contrasto di tendenza che da molto tempo lo aveva fatto cadere in disgrazia dei «sinistri».

«In provincia, come a Roma, si dimostra di governare seguendo una direttiva unica. Chi tiene saldamente il potere e fa un politica nazionale e non partigiana chiama a collaborare gli elementi che si stringono attorno al nucleo centrale contro l'anti-nazione, contro le inutili, ma pure pericolose, manovre di resurrezione da parte di chi sarebbe pronto a ricondurre il paese verso la rovina».

«Il vecchio organo della massoneria di Udine, ha l'aria soddisfatta di chi dice: bel colpo abbiamo fatto! E si lascia trascinare dal gran gaudium in modo da perdere le staffe.

Anzi tutto «Il Giornale» avrà osservato che proprio non ci ha colti in un imbarazzato silenzio. Ieri abbiamo parlato su codeste nomine della Commissione reale, rilevando che i «popolari» ne vennero «completamente esclusi».

Non è abbastanza chiaro? Siamo stati completamente esclusi. Perché l'amico Tessitori non ha nessuna veste per rappresentare il partito popolare, tanto è vero che, avendo ommesso di rinviare la sua iscrizione, egli non si può neanche considerare iscritto al partito.

Così, quando il «Giornale», gongolando, parla della «crepa che si allarga», evidentemente sbaglia.

Con buona pace del Giornale della massoneria udinese, la nomina di Tessitori alla Giunta Prov. A. non ha dunque altro valore che quello di un fatto individuale.

Non sappiamo se l'on. Tessitori abbia accettato da mani fasciste l'ufficio che già aveva rifiutato alla Amministrazione popolare; ma abbiamo troppa stima nella sua intelligenza per non ritenere che in ogni caso alla sua accettazione darà il valore, che può dare, di atto individuale; e siamo certi che anch'egli respingerà come ingiuriosa la interpretazione data alla nomina dal «Giornale» e cioè che rappresenti un atto di ostilità e di dispetto al partito popolare in Friuli. Che, del resto, all'on. Tessitori, le interessate approvazioni del «Giornale di Udine» non possono non apparire sospette, quando si tratta di quel giornale che, recentemente, con eccezionale cavalleria, dava un tono di scacco dileggiato all'annuncio della recente laurea di un collega in giornalismo.

E noi siamo stati e siamo più buoni del «Giornale di Udine» anche nei confronti della Commissione reale del suo cuore; non possiamo infatti supporre che gli illustri personaggi della Commissione abbiano proceduto solo per fare un dispetto ai popolari.

Non ci indugiemo poi a rilevare i ricami della solita diffamazione a carico dei Popolari friulani. Gli attacchi del Giornale della reazione, della massoneria udinese li consideriamo il migliore attestato per noi; come la lode consideriamo condanna.

I popolari friulani, si accenti «Il Giornale», restano quello che furono e quello che sono, perché non sentono nessuna velleità di armonizzarsi coi vecchi spiriti reazionari e anticlericali di certi fogli. Essi guardano non a Vicolo Prampero, ma a Roma, alla propria direzione, la quale insegna a mantenere integra la fisionomia del partito, a tener fede alla democrazia cristiana, a difendere la propria libertà di organizzazione, a non prostituire la propria dignità civile per ottenere il compatimento altrui; — tutto ciò come base di una dignitosa collaborazione.

E in questo pensiero i popolari sono saldi e compatti, perché non guardano all'interesse immediato, ma al più alto interesse dell'idea.

Il bel colpo, egregi colleghi di Vicolo Prampero, proprio, proprio, è andato a vuoto.

A Palazzo Belgrado

Nel pomeriggio di ieri si è convocata la Commissione Reale per la straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli, presenti tutti i Commissari ad eccezione del cap. Godina.

La Commissione ha discusso ampiamente intorno al funzionamento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e ha stabilito di affidare ad una speciale Commissione presieduta dal Commissario Ravazzolo, il compito di studiare il pro-

blema e di presentare le relative proposte.

Ha poi accolto con vivo plauso l'invio rivolto dal R. Prefetto alla Commissione Reale perchè assuma l'iniziativa per la costituzione di un Consorzio per la lotta contro la tubercolosi, riservando gli ulteriori studi per tradurre in atto la proposta.

Ha deliberato di mettere a disposizione della Sessione di Cattedra Amulante di agricoltura di Gemano l'importo di L. 1000 per la assegnazione di premi di incoraggiamento, medaglie e diplomi per la mostra di torrelli indetta il prossimo mese di aprile.

Ha espresso parere favorevole in ordine al cambiamento del nome del Comune di Pasion Schiavonesco nel senso che venga denominato Basiliano.

Ha trattato infine altri oggetti di ordinaria amministrazione, stabilendo di riconvocarsi per mercoledì prossimo.

Gli orari ferroviari

discussi alla Federazione Friulana Industria Com.

Nel pomeriggio di ieri, nella sede in piazza Duomo 1, si tenne la annunciata riunione indetta dalla Federazione Friulana Industria e Commercio per discutere sugli orari ferroviari anche in previsione della consueta modificazione estiva.

Intervennero numerosi rappresentanti del ceto commerciale, industriale ed agrario.

Parecchie Associazioni della città e della Provincia avevano mandato i propri delegati e molti comuni avevano fatto le proposte di modifiche mediante l'invio di memoriali.

La Reale Commissione straordinaria del Friuli era rappresentata dal sig. Arturo Ravazzolo e la Federazione degli Industriali e commercianti del goriziano dai sigg. Antonio Orzan e ing. Federico Papis.

L'ing. Papis espose brevemente le ragioni che hanno indotto la Federazione Friulana Industria e Commercio a prendere la iniziativa della riunione per addivenire ad uno scambio pratico di idee circa le eventuali modificazioni da proporre agli orari ferroviari.

Disse che pur essendo necessario guardare il problema dal punto di vista generale, tuttavia i peggioramenti, che si vanno riscontrando negli orari oltre che a ragioni economiche d'indole generale sono dovuti in parte anche alla mancanza di riguardo e di conoscenza per gli interessi locali.

In una lunga discussione durata oltre tre ore ed alla quale presero parte molti dei convenuti, vennero esaminate tutte le linee che fanno capo a Udine. Vennero consigliate delle modificazioni che interessino la provincia avuto

Cura dell'Eczema

Non si deve pensare che all'eczema non si possa recare sollievo. L'Unguento Foster impedisce che l'eczema si propaghi e immediatamente ne arresta l'irritazione. — Ovunque L. 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Gioiolo, 19 Cappuccio, Milano (8).

INES MENAZZI

Ieri ad Arco (Trentino) dopo penosa malattia nella giovane età di anni 20 fra le braccia dei suoi cari accorsi a raccogliere l'ultimo respiro e munita dei conforti religiosi, spegnevasi.

INES MENAZZI

I genitori, i fratelli Lao e Jole, gli zii Enrico e Giovanna, i cugini ed i parenti tutti ne danno addoloratissimi l'annuncio.

La cara salma sarà trasportata a Udine e con altro avviso verrà indicato il giorno dei funerali.

La cara salma sarà trasportata a Udine e con altro avviso verrà indicato il giorno dei funerali.

Stabilimento Bacologico

dott. Vittorio Costantini in VITTORIO VENETO

si fa dovere rendere noto che il sig. Camillo Paganoni riceve in Udine, Via Cussignacco 9

le sottoscrizioni del seme bacchi

BRANCA

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO specialità:

FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER

Cremè e Liquori Sciroppi e Conserve

IMPASTATRICI E FORNI A VAPORE PER PANIFICI DELLA ANTICA CASA MESCHINI - GALLARATE

Via F.lli Triches - UDINE - Via Grazzano 37

TUTTI A UDINE GRATIS

Chi per acquistare capelli - calzature - camicie - colli - cravatte - calze - valigie ed articoli diversi deve recarsi a Udine, si rivolga ai nuovi grandiosi "Magazzini del Popolo,, della ditta BERTOLAZZI e REBESANI (unici depositari dell'insuperabile cappello Panizza e delle rinomate calzature Walli) in via Rialto Palazzo Municipale: dove, oltre ai vantaggiosi prezzi già ribassati, avrà il rimborso delle spese di viaggio, qualunque sia la sua provenienza, in proporzione all'acquisto che farà.

PREZZI FISSI - INGRESSO LIBERO

